

Moria di pesci nel golfo di Augusta, a largo di Thapsos: indagini in corso

Non è ancora chiaro cosa abbia provocato l'improvvisa moria di decine e decine di pesci nel golfo di Augusta, di fronte alla penisola di Thapsos. L'episodio è avvenuto sabato scorso ed alcune imbarcazioni presenti in zona, poco a largo, hanno ripreso con i telefonini l'insolita scena.

Per cercare di far luce sul caso, è intervenuta subito sul posto la Capitaneria di Porto di Siracusa. Chiesto anche l'intervento di Asp e Arpa che, in poco tempo, hanno raggiunto i luoghi per prelevare campioni di acqua ed alcuni esemplari ittici senza vita. In queste ore vengono condotte tutte le analisi del caso. Sull'episodio ha acceso le sue attenzioni anche il Nictas della Procura di Siracusa. Tutta la vicenda viene anche seguita con discrezione dal Comune di Priolo.

Presto per anticipare le conclusioni degli accertamenti in atto. Al momento non viene esclusa nessuna ipotesi, guardando sia in mare, sia in terra.

Ore di ansia a Priolo per un 76enne scomparso, grande mobilitazione: ritrovato a

Siracusa

Brutta avventura con lieto fine per un 76enne di Priolo Gargallo. L'uomo non dava da diverse ore notizie di sè. Preoccupati, i parenti si sono rivolti al locale commissariato di Polizia. La segnalazione dell'allontanamento ha portato all'attivazione delle attività di ricerca, svolte in collaborazione con la Polizia Municipale con il gruppo comunale di Protezione Civile e Misericordia.

Oltre tre ore di mobilitazione ed ansia, fino all'epilogo felice con l'uomo che è stato ritrovato nei pressi del Tribunale di Siracusa. Le sue condizioni condizioni sono apparse buone, nonostante uno stato di lieve confusione.

foto: commissariato di Priolo

Covid, scuole chiuse a Melilli per una settimana: "impennata nei contagi"

Scuole chiuse a Melilli da lunedì 16 fino al 21 novembre. Lo dispone una ordinanza comunale in modo da provvedere alla sanificazione e all'igienizzazione dei locali scolastici. "Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica legata al covid-19 che fa registrare anche sul nostro territorio, purtroppo, un'impennata della curva dei contagi, l'amministrazione ha proceduto a far sanificare gli edifici pubblici, le vie, le piazze, le zone vicine ad attività essenziali, quali farmacie, studi medici, scuole. A seguito della richiesta di questa amministrazione è stata acquisita la disponibilità da parte dei dirigenti, in virtù della quale si

provvederà subito a sanificare tutti i plessi scolastici”, spiega l’assessore alla Protezione Civile, Guido Marino. “Oggi l’appello a tutti i miei concittadini: rispettate le regole e siate responsabili”.

Sono 54 (+3) gli attuali positivi a Melilli, incluse le frazioni di Villasmundo e Città Giardino. Le persone in isolamento sono invece 21.

foto dal web

Due cannoni in ferro affidati da MariSicilia al Museo della Piazzaforte di Augusta

(cs) Questa mattina il comandante marittimo Sicilia contrammiraglio Andrea Cottini, alla presenza del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, ha affidato al direttore del Museo della Piazzaforte di Augusta, Antonello Forestiere, due colubrine (cannoni in ferro) del XVII secolo.

Scoperte nel 2008 da due subacquei sportivi nelle acque antistanti lo Sbarcatore dei turchi vicino al Faro Santa Croce (Augusta), sono stati sottoposti all’attenzione della Sovrintendenza del Mare della Regione Sicilia, che ha coordinando congiuntamente al Comando Marittimo Sicilia l’attività di recupero, restauro e successiva conservazione. Il Recupero delle colubrine avvenuto nel maggio del 2015 è stato realizzato dal Nucleo S.D.A.I. (Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi) di Augusta, con il coordinamento e l’alta vigilanza del Comando Marittimo Sicilia. Le due colubrine di lavorazione arcaica in ferro fucinato probabilmente erano utilizzate su imbarcazioni di epoca risalente al periodo della

dominazione Spagnola.

Il trasferimento delle due colubrine al Museo, autorizzato dalla Sovrintendenza del Mare della Regione Sicilia, oltre a trovare la giusta collocazione delle stesse, renderà i due manufatti visibili ai visitatori del museo.

Presenti al momento della consegna il Comandante del Nucleo SDAI di Augusta, il signor Sicuso e il signor Di Mauro che nel 2008 ritrovarono durante una immersione i reperti, gli assessori Tringali e Carrabino e il signor Giambianco in rappresentanza del locale Rotary che ha donato i supporti per le due colubrine.

Il covid center di Noto ampliato: da 35 a 60 posti letto. Gli attuali ricoverati sono 26

A partire dalla prossima settimana, saranno incrementati i posti letto nel reparto covid dell'ospedale Trigona di Noto. Dagli attuali 35 si sale fino a 60, come da disposizione regionale. A confermare la notizia è anche il sindaco, Corrado Bonfanti. Il reparto allestito a Noto è destinato ai sintomatici più lievi e/o in fase di dimissione. Diventa così possibile liberare "preziosi" posti letto per i ricoveri all'Umberto I di Siracusa, già sotto stress covid. A Noto attualmente sono ricoverati 26 pazienti e di questi appena 4 sono netini. Il piano regionale prevede poi l'attivazione anche di 2 posti di terapia intensiva.

Intanto, oggi arriva una parziale buona notizia per la cittadina barocca. Gli attuali positivi scendono sotto quota

100: sono 86, 9 in meno rispetto al precedente dato disponibile. “Nella prima casa di riposo divenuta suo malgrado focolaio, è in programmazione l’attività di sanificazione per potere tornare quanto prima alla normalità. A tutti i miei concittadini – dice Bonfanti – ricordo l’importanza della consapevolezza. Il nostro comportamento personale incide sulla serenità e sulla salute di tutti”.

Mascherine, tute e camici: la Protezione Civile stocca scorte per l'emergenza a Priolo

Da questa notte è un viavai di tir e operatori nella grande sede della Protezione Civile comunale di Priolo Gargallo. I mezzi pesanti arrivano da Roma e da Milano e nell’arco delle prossime 24 ore scaricheranno un totale di 320 pallet di mascherine, camici, tute protettive ed altri dpi simili verosimilmente destinati alle strutture ospedaliere e sanitarie del siracusano. Sono attesi in totale 10 tir carichi di materiale per l’emergenza sanitaria.

Gli scatoloni verranno stoccati nella sede priolese della Protezione Civile, in attesa di indicazioni sul loro utilizzo. Si tratterebbe, quindi, di un “deposito” di emergenza per far fronte alle eventuali necessità di dpi qualora la situazione dovesse farsi critica. Una mossa prudentiale e d’anticipo, anche sulla scorta di quanto accaduto durante la prima ondata di covid, quando da più parti medici e infermieri lamentavano la carenza di dispositivi di protezione individuale.

A Floridia scuole chiuse per 2 giorni, c'è l'ordinanza: il problema stavolta non è il covid

Scuole chiuse a Floridia per due giorni, il 13 e il 14 novembre. Ma questa volta il covid-19 non c'entra. Lo spiega bene il sindaco, Marco Carianni. "Dobbiamo effettuare nei locali di ciascun edificio scolastico interventi disinfestanti e derattizzanti. Approfittiamo anche di alcuni lavori sulla rete idrica che potrebbero causare una carenza nell'erogazione per evitare problemi. Le scuole riapriranno lunedì 16".

L'ordinanza del Floridia interessa le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. Nei giorni scorsi, tra le famiglie, era salita la tensione a causa del susseguirsi di notizie e indiscrezioni sui numeri dei contagi tra gli studenti degli istituti cittadini. Era stata chiesta a gran voce la chiusura delle scuole. "Ma questo provvedimento, ripeto, non ha nulla a che vedere con i positivi e con il coronavirus", puntualizza ulteriormente il sindaco.

VIDEO. A Floridia il sindaco dichiara guerra agli

incivili: filmato chi abbandona rifiuti

Anche a Floridia si intensifica il contrasto verso chi abbandona rifiuti in strada. Vari punti della città vengono scambiati da incivili per discariche vere e proprio, con situazioni al limite del decoroso. Le telecamere piazzate dal Comune hanno abbandonato alcuni episodi di abbandono di spazzatura. E il sindaco di Floridia, Marco Carianni, annuncia le prime sanzioni, pubblicando sul suo profilo social le immagini. "Ci tengo a ribadirlo, se necessario: contro chi inquina la città e si fa beffe della legge, non arretrremo di un metro", scrive.

Controlli anti-assembramenti fai da te, il sindaco Cannata catechizza i giovani di Avola

Con una nota inviata a tutte le Prefetture, compresa quella di Siracusa, il Viminale ha raccomandato di implementare i controlli contro gli assembramenti nel fine settimana. Ai sindaci, il Ministero dell'Interno ricorda la possibilità di chiudere temporaneamente vie o piazze particolarmente interessate dal fenomeno, potenzialmente pericoloso in tempi di pandemia.

Il primo cittadino di Avola, Luca Cannata, ha fatto qualcosa di più. Nella serata scorsa è stato in giro per la cittadina siracusana ed in una lunga diretta sui suoi canali social, ha raggiunto alcuni luoghi di aggregazione dei più giovani.

Cannata ha catechizzato chi non indossava la mascherina, invitando i ragazzi ad una maggiore responsabilità verso un gesto semplice come indossare la mascherina e mantenere il distanziamento.

Covid a Pachino, sale la curva del contagio: chiusa la scuola Rubera, appello alle famiglie

Anche a Pachino l'andamento della curva del contagio ha determinato la necessità di decisioni forti. La commissione straordinaria che gestisce il Comune ha chiuso da oggi e per tre giorni il plesso scolastico Rubera "in considerazione dell'elevato numero di soggetti esposti al rischio di contagio, e ulteriore propagazione, tra il personale scolastico, genitori e alunni". Due insegnanti sono risultate positive al covid e si stanno ricostruendo e verificando in queste ore i contatti. Un giro ampio che, in un caso almeno, chiamerebbe in causa non meno di 80 persone.

A Pachino il numero dei positivi negli ultimi giorni è cresciuto in maniera esponenziale. L'ultimo aggiornamento disponibile, quello di ieri, parla di 32 attuali contagiati "ed un numero cospicuo di soggetti in quarantena". Una situazione che spinge la Commissione Straordinaria a richiamare "l'attenzione dell'intera cittadinanza affinché ciascuno diventi più responsabile e tutte le misure necessarie per tutelare noi stessi e gli altri vengano adottate nella piena consapevolezza che tutti siamo chiamati ad una prova di

responsabilità”.

Appello particolare viene rivolto alle famiglie. “Convincete i vostri figli a restare a casa, è indispensabile per tutelare la salute di tutti perché tornando a casa potrebbero rappresentare un potenziale veicolo di contagio del virus, con inevitabili conseguenze per tutti i componenti del nucleo familiare e per tutti i soggetti a diretto contatto con costoro per motivi vari. Solo così possiamo scongiurare il rischio di un lockdown generalizzato”.

Foto dal web